



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTEMILETTO

AVIC85200V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTEMILETTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10492** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 339*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Montemiletto" di Montemiletto-Venticano ha assunto l'attuale configurazione nell'anno scolastico 2017/18, a seguito di più dimensionamenti. Comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Montefusco, Montemiletto, Pietradefusi, Torre le Nocelle e Venticano. La sede centrale dell'Istituto è ubicata nel comune di Montemiletto ed ospita, oltre alla scuola primaria e dell'infanzia, anche gli uffici di presidenza e di segreteria.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il tessuto socioeconomico nel quale l'Istituto opera risulta complessivamente positivo. Non ci sono problematiche di integrazione in quanto il fenomeno immigratorio non presenta percentuali rilevanti. Gli studenti di nazionalità non italiana e non italofoeni sono inclusi serenamente nelle classi e vengono seguiti dai docenti in modo opportuno con eventuali PDP. Il nostro IC accoglie studenti stranieri, predisponendo per loro percorsi inclusivi, rispettosi della peculiarità della situazione di provenienza considerando che alle difficoltà linguistiche si associa una complessità emotiva. Il livello ESCS dell'Istituto (restituito dall'INVALSI) risulta nel complesso medio ed emergono eterogeneità e particolarità specifiche, proprie di ogni comune, con limitate fasce di povertà educativa e, talora, punte di insuccesso scolastico che necessitano di interventi mirati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'economia della zona è di carattere principalmente agricolo ed artigianale, con un'apertura al settore terziario e turistico. Negli ultimi anni c'è stato un discreto sviluppo di piccole imprese locali e, per questo, l'Istituto registra la presenza di un ceto composto prevalentemente da operai, artigiani, agricoltori e operatori del terziario; attualmente una minoranza è composta da professionisti e piccoli imprenditori. I genitori si mostrano in generale vicini alla scuola e partecipi delle iniziative promosse. Non si riscontrano rilevanti fenomeni di dispersione scolastica esplicita. I Comuni e le istituzioni presenti sul territorio quali ASL, Consorzio dei Servizi Sociali, Carabinieri, parrocchie, associazioni sono vicini all'Istituto secondo le loro possibilità e i rapporti si svolgono all'insegna della collaborazione. Sul territorio operano diverse associazioni di carattere sportivo e di volontariato (i bambini sono spesso coinvolti nelle attività delle parrocchie), mentre non sono presenti molti luoghi ricreativi indirizzati specificamente ai giovani, per i quali la piazza rimane ancora il principale punto di ritrovo. In coerenza con un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, l'istituto



promuove una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali operanti, selezionando le proposte ritenute più significative e funzionali allo sviluppo delle priorità educative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona seppur eterogenea nei vari plessi. Sotto il profilo della sicurezza l'istituto cura con particolare attenzione la documentazione relativa a: Documento di valutazione dei rischi, Piani di emergenza per i singoli plessi, costante rilevazione dei presidi antincendio, formazione del personale, costanti rapporti con gli enti proprietari.

In tutte le sedi sono presenti laboratori e in quasi tutte le classi sono a disposizione strumenti multimediali quali LIM, pannelli multimediali, pc e dispositivi di nuova generazione pci5; ci sono anche kit di dotazione robotica. I finanziamenti ottenuti hanno consentito di aumentare e rinnovare il numero di dotazioni multimediali per ogni classe, rendendo gli ambienti di apprendimento sempre più innovativi. Gli spazi a disposizione degli alunni sono abbastanza ampi in tutte le sedi, benché le singole strutture presentino tipologie costruttive ed architettoniche diversificate. Solo in qualche comune è presente la palestra per uso scolastico. Gli arredi e le attrezzature in genere sono in progressivo rinnovamento. Si cerca di mantenere i laboratori presenti nell'IC e gli strumenti multimediali sempre efficienti.

Per quanto riguarda le risorse economiche, l'Istituto è beneficiario soprattutto di contributi statali e comunitari. Il nostro Istituto ha ottenuto fondi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il DM 65/2023 ha riguardato l'investimento in "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (linea 3.1), focalizzandosi sullo sviluppo delle competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione per studenti e docenti. Il DM 66/2023 si è concentrato sulla "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (linea 2.1), con l'obiettivo di creare un sistema di formazione continua per tutto il personale scolastico e rafforzare le competenze digitali a livello di organizzazione e didattica. L'istituto ha ottenuto, inoltre, fondi per l'azione #28 del PNSD, un animatore digitale in ogni scuola, e fondi del Piano estate, iniziativa cofinanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

CARATTERISTICHE DELL'I.C. - PLESSI E SCUOLE

L'I.C. risulta, pertanto, composto da diversi plessi, distribuiti nei comuni e relative frazioni, di Montefusco, Montemiletto, Pietradefusi, Torre le Nocelle e Venticano. In particolare



- nel comune di Montemiletto si trovano: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado; nella frazione di Montaperto scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- nel comune di Venticano: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;
- nel comune di Pietradefusi, frazione Dentecane: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;
- nel comune di Montefusco: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;
- nel comune di Torre le Nocelle: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado.

RISORSE PROFESSIONALI

La Dirigente scolastica ha assunto l'incarico in questo istituto a partire dal 1 settembre 2025. Nella maggior parte dei casi il personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e presta servizio nel nostro Istituto da più di cinque anni. Ciò garantisce continuità nella didattica e buona conoscenza del tessuto sociale, nonché dei bisogni educativi dell'utenza. Ogni anno l'Istituto provvede a monitorare le esigenze formative del personale interno e, anche tenendo presenti le indicazioni del Miur, organizza valide unità formative volte ad incrementare ed aggiornare le competenze professionali di ciascuno. Elevato risulta il numero di docenti con formazione sull'inclusione. Per quest'area sono state individuate una Funzione Strumentale e un referente del Dipartimento dell'inclusione. La scuola si avvale di educatori professionali in accordo con il Consorzio dei servizi sociali A5. Molti dei docenti di sostegno che prestano servizio nella scuola hanno contratti a tempo determinato e ciò talvolta impedisce la continuità educativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC85200V
Indirizzo	VIA F. DI BENEDETTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO
Telefono	0825963015
Email	AVIC85200V@istruzione.it
Pec	avic85200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontemiletto.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85201Q
Indirizzo	VIA G. GALILEI VENTICANO 83030 VENTICANO

SCUOLA DELL'INFANZIA CASTEL DEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85202R
Indirizzo	VIALE DEI SEMPREVERDI CASTEL DEL LAGO- VENTICANO 83030 VENTICANO



SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85203T
Indirizzo	VIA G. ROTONDI TORRE LE NOCELLE 83030 TORRE LE NOCELLE

DENTECANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85204V
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO FRAZ. DENTECANE 83030 PIETRADEFUSI

SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85205X
Indirizzo	VIALE KENNEDY MONTEFUSCO 83030 MONTEFUSCO

SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA852061
Indirizzo	P.ZZA REGINA ELENA - FRAZ MONTAPERTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA852072
Indirizzo	VIA F. DI BENEDETTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO



SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852011
Indirizzo	VIA G.ROTONDI TORRE LE NOCELLE 83030 TORRE LE NOCELLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

SCUOLA PRIMARIA VENTICANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852022
Indirizzo	VIA G. GALILEI VENTICANO 83030 VENTICANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852033
Indirizzo	VIA D.PASCUCCI FRAZ.DENTECANE-PIETRADEFUSI 83030 PIETRADEFUSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852044
Indirizzo	VIALE KENNEDY MONTEFUSCO 83030 MONTEFUSCO



Numero Classi	5
Totale Alunni	23

SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852055
Indirizzo	VIA F. DI BENEDETTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	146

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852066
Indirizzo	P.ZZA REGINA ELENA - FRAZ. MONTAPERTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM85201X
Indirizzo	VIA E. FERMI VENTICANO 83030 VENTICANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	69

SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	AVMM852021
Indirizzo	VIA G. ROTONDI TORRE LE NOCELLE 83030 TORRE LE NOCELLE
Numero Classi	2
Totale Alunni	13

SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM852032
Indirizzo	VIA D. PASCUCCI DENTECANE 83030 PIETRADEFUSI
Numero Classi	2
Totale Alunni	40

SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM852043
Indirizzo	VIALE KENNEDY MONTEFUSCO 83030 MONTEFUSCO
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM852054
Indirizzo	P.ZZA IV NOVEMBRE MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	96



Approfondimento

Il plesso della scuola dell'infanzia di Castel del lago (AVAA85202R) è stato soppresso a partire dall'anno scolastico 2018/19



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	8
	Musica	2
	Scienze	3
	STEM	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	PANNELLI PRESENTI NELLE AULE	27



Risorse professionali

Docenti 135

Personale ATA 31



Aspetti generali

VISION : Dove nascono i talenti, crescono i sogni

Immaginiamo una scuola che non sia solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio accogliente e inclusivo, dove ogni studente si senta apprezzato e supportato nel proprio percorso di crescita. Questo è il cuore della nostra visione: una scuola che abbraccia la diversità, che accoglie ogni ragazzo e ragazza indipendentemente dalle loro origini o difficoltà, e che diventa una guida sicura verso il futuro. La scuola che immaginiamo non è soltanto un edificio, ma un autentico punto di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. È uno spazio vitale dove si coltiva l'eccellenza educativa e si promuove lo sviluppo delle competenze indispensabili per affrontare le sfide di un mondo in continua trasformazione. Qui, gli studenti non solo consolidano solide basi culturali, ma hanno anche l'opportunità di approfondire conoscenze specialistiche, preparandosi ad affrontare con consapevolezza e creatività il futuro che li attende. La nostra scuola vuole essere un motore di crescita per l'intero territorio, lavorando in sinergia con le famiglie e le istituzioni locali per contribuire al benessere della comunità e rafforzare la coesione sociale. Allo stesso tempo, aspiriamo a costruire un ambiente stimolante e inclusivo, dove l'arte, la cultura, le esperienze laboratoriali, la musica diventino linguaggi universali, capaci di esprimere emozioni, valorizzare le diversità culturali e costruire ponti tra generazioni e tradizioni differenti.

MISSION : Realizzare percorsi formativi di successo in una Scuola Inclusiva, Equa e Innovativa

Per dare concretezza a questa visione ambiziosa, ci siamo dati una missione chiara e orientata al bene comune: abbattere le disuguaglianze, promuovere l'inclusione e costruire una comunità educativa fondata sull'equità. Attraverso interventi personalizzati e strategie mirate, lavoriamo per colmare i divari educativi e sociali, assicurando a ogni studente pari opportunità di crescita e successo. Crediamo nella centralità della motivazione e nell'importanza di un apprendimento coinvolgente e significativo. Per questo progettiamo percorsi didattici innovativi, che valorizzano le unicità di ciascuno, incoraggiano l'autonomia e aiutano ogni ragazzo a scoprire e sviluppare il proprio potenziale. All'interno di questo percorso, l'inclusione non è solo un principio, ma una pratica quotidiana che si traduce in ascolto, rispetto e partecipazione attiva. Promuoviamo inoltre una cultura dell'impegno fondata su studio, creatività e responsabilità condivisa. La scuola, la cultura e le esperienze laboratoriali diventano strumenti privilegiati per imparare a collaborare, pianificare e raggiungere obiettivi comuni. In un'ottica di cittadinanza attiva, educiamo alla sostenibilità ambientale e sociale, affinché le nuove generazioni diventino protagoniste consapevoli di un futuro più giusto, solidale e rispettoso del pianeta.



L' Istituto "Montemiletto" rivolge la propria azione educativa alla formazione completa delle alunne e degli alunni, allo sviluppo della persona e del futuro cittadino/a, valorizzando sia il piano cognitivo e culturale sia il piano umano e sociale, in modo che ciascuna allieva/o, al termine del percorso formativo, sia dotato di un'ampia gamma di competenze per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri. Le azioni programmate e realizzate intendono integrare la Vision, ovvero la "ragione esistenziale" dell'istituto con i suoi valori, e la Mission, l'insieme delle strategie da mettere in atto, concretizzandosi in azioni volte a :

- promuovere il successo formativo di ciascun allievo/a, valorizzando le inclinazioni, le potenzialità, gli interessi e l'unicità dell'identità culturale di ciascuno;
- favorire un clima accogliente e sereno, dando a ciascun alunno/a la possibilità di esprimere al meglio se stesso, in una positiva relazione di collaborazione;
- garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio, al fine di far acquisire agli alunni/e conoscenze, abilità e competenze indispensabili;
- prestare particolare attenzione all'inclusione scolastica, all'integrazione delle culture e al diritto allo studio degli alunni/e;
- favorire, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di agire in sinergia con le famiglie e con la comunità locale, secondo un'ottica che ponga sempre la scuola al centro dei processi culturali, in grado di scegliere apporti e contributi coerenti con la propria mission.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere livelli superiori rispetto agli anni precedenti, con l'incremento dell'effetto scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso percorsi di orientamento che integrano le scelte personali e le responsabilità sociali, sviluppando la capacità di assumere decisioni consapevoli e responsabili.

Traguardo

Gli studenti dell'IC parteciperanno ad iniziative di orientamento volte a creare un percorso di orientamento personalizzato ed a sviluppare competenze civiche e di cittadinanza anche attraverso progetti basati sulla didattica digitale, sull'uso dell'IA e sul potenziamento delle competenze linguistiche in contesti culturali diversi.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un modello scolastico inclusivo ed innovativo, garantendo a tutti gli alunni e alle alunne un accesso equo a opportunità didattiche di qualità

Traguardo

Realizzazione e documentazione nell'IC almeno di almeno 3 progetti relativi al benessere psicofisico degli allievi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NON SOLO INVALSI

Il percorso mira a sostenere e consolidare la formazione degli allievi dell'IC, a migliorare i risultati scolastici e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI, garantendo a ciascuno il successo formativo.

Il progetto "NON SOLO INVALSI" ha l'obiettivo di andare oltre la mera preparazione degli allievi alle prove standardizzate, puntando sul rafforzamento reale delle competenze di base degli studenti.

- Approccio globale: non si lavora solo per superare un test, ma per sviluppare competenze durature in lettura, scrittura, matematica, lingua e problem solving, utili nella vita quotidiana e nel percorso scolastico.
- Personalizzazione e inclusione: attività mirate al recupero delle lacune, al consolidamento delle conoscenze e al potenziamento delle abilità, con metodologie attive e laboratori che favoriscono motivazione e autonomia.
- Alunni più competenti non hanno solo maggiori conoscenze, ma sviluppano soprattutto abilità trasversali (comprensione del testo, ragionamento logico, gestione del tempo) che li rendono più sicuri e autonomi nell'affrontare le prove INVALSI.

Le due attività saranno

1. Non disperdiamoci
2. Mi sento competente

Per ogni percorso si prevedono azioni di monitoraggio delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere livelli superiori rispetto agli anni precedenti, con l'incremento dell'effetto scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare la somministrazione e il successivo monitoraggio delle prove standardizzate migliorando la progettazione e l'organizzazione.

Attivare percorsi di recupero strutturati e formalizzati a seguito di valutazioni quadrimestrali insufficienti.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare le risorse digitali dell'IC per implementare le competenze degli allievi.

Implementare l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.



Potenziare problem solving, collaborazione e comunicazione efficace.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le pratiche gestionali, didattiche ed organizzative della scuola

Attività prevista nel percorso: 1. Non disperdiamoci

Descrizione dell'attività	Realizzazione di interventi curriculari di recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline.
	Il recupero tenderà ad aiutare gli studenti a colmare lacune nelle competenze di base, garantendo il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal curriculum.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Il consolidamento avrà l'obiettivo di rafforzare conoscenze e abilità già acquisite, per renderle più stabili e sicure.
	Il potenziamento mirerà a sviluppare competenze avanzate e stimolare gli studenti più motivati o con maggiori capacità, offrendo percorsi di approfondimento.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	CONSIGLI DI CLASSE E NIV . I Consigli di classe si occuperanno della valutazione delle fragilità e della realizzazione degli interventi di recupero. In gruppo NIV si occuperà delle azioni di monitoraggio finale.
Risultati attesi	• Aumento della motivazione degli allievi • Aumento dell'autostima e dell'autonomia nello studio • Miglioramento del metodo di studio • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento esiti invalsi

Attività prevista nel percorso: 2. Mi sento competente

	Realizzazione di UDA interdisciplinari con valutazione delle competenze europee. La realizzazione di UDA (Unità di Apprendimento) interdisciplinari per la valutazione delle competenze significa progettare attività didattiche che coinvolgono più discipline e che permettono di osservare e misurare competenze trasversali e specifiche.
Descrizione dell'attività	Caratteristiche principali: • Integrazione tra discipline: collegare contenuti di materie diverse (es. matematica e scienze, italiano e storia) per affrontare un tema comune. • Compiti autentici: proporre attività pratiche e significative (es. progetti, ricerche, presentazioni) che richiedano l'applicazione di conoscenze in contesti reali. • Valutazione per competenze: non solo verificare nozioni, ma osservare capacità di problem solving, collaborazione, comunicazione e autonomia.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

CONSIGLI DI CLASSE: monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

- Aumento della motivazione degli allievi
- Aumento dell'autostima e dell'autonomia nello studio
- Miglioramento del metodo di studio
- Miglioramento dei risultati scolastici
- Miglioramento esiti invalsi

● **Percorso n° 2: SCUOLA INCLUSIVA**

L'inclusione è un principio cardine dell'azione educativa. L'Istituto si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, attraverso percorsi personalizzati, l'adozione di metodologie innovative e l'utilizzo di strumenti compensativi e tecnologici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un modello scolastico inclusivo ed innovativo, garantendo a tutti gli alunni e alle alunne un accesso equo a opportunità didattiche di qualità



Traguardo

Realizzazione e documentazione nell'IC almeno di almeno 3 progetti relativi al benessere psicofisico degli allievi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività laboratoriali per recuperare la motivazione allo studio, potenziare le competenze e favorire il benessere di ciascuno

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le risorse digitali dell'IC per implementare le competenze degli allievi.

Implementare l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.

Potenziare problem solving, collaborazione e comunicazione efficace.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare ambienti didattici accoglienti, flessibili e stimolanti dove realizzare pratiche inclusive per valorizzare i talenti di ciascuno.



Garantire a ciascuno pari opportunità formative con percorsi personalizzati ed attività inclusive.

Costruire una comunità scolastica più coesa e solidale

Attività prevista nel percorso: Benessere a scuola

Descrizione dell'attività

Nel corso del triennio saranno realizzati progetti finalizzati alla promozione del benessere, al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli alunni, con l'obiettivo di rendere la scuola un ambiente che non solo istruisca ma sostenga la crescita emotiva e sociale di ciascuno. Saranno anche realizzate iniziative di formazione continua per il personale, finalizzate a rafforzare le competenze nella gestione della diversità e nella costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e partecipativi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Le attività proposte mirano a raggiungere i seguenti risultati



- Rafforzare e sviluppare nei ragazzi in particolare le Life Skills emotive e relazionali, nella consapevolezza che l'acquisizione di queste competenze sia essenziale per il benessere psicofisico e relazionale e che possa contenere e prevenire fenomeni quali dispersione scolastica, bullismo e cyber-bullismo.
- Educare a corretti stili di vita, tra i quali al primo posto ci sono il movimento e l'alimentazione. È dimostrato che una corretta alimentazione è fondamentale per assicurare il benessere globale, anche relazionale, e per garantire una buona qualità di vita.
- Sensibilizzare agli avvenimenti ambientali, fornendo strategie per promuovere il benessere globale attraverso un'alimentazione sostenibile.
- Sviluppare competenze su alimentazione sana ed equilibrata, il suo ruolo nella prevenzione e la sua connessione con lo sport.
- Promuovere una dieta basata su prodotti "a KM 0", in un'ottica di sostenibilità ambientale.
- Diffondere consapevolezza e conoscenza sui rischi per la salute derivanti da sedentarietà e alimentazione inadeguata.
- Conoscere e prevenire i disturbi alimentari.
- Riflettere criticamente sull'impatto che i social media, l'eccessiva esposizione ai modelli digitali, l'iperconnessione e un uso improprio degli strumenti di comunicazione informatici possono avere sulla percezione della realtà e di sé stessi (costruzione di un'immagine corporea distorta, insicurezza, disturbi del comportamento alimentare...) e sulle relazioni con gli altri (body shaming...).
- Stimolare il pensiero critico, l'autoconsapevolezza e l'empatia, promuovendo una cultura del rispetto di sé e degli altri anche nell'ambiente digitale, con un utilizzo costruttivo degli strumenti informatici



● **Percorso n° 3: NUOVE COMPETENZE PER IL FUTURO: ORIENTATIVE-DIGITALI (IA) E MULTICULTURALI/LINGUISTICHE**

Il progetto di miglioramento Competenze per il futuro: orientative, digitali e linguistiche multiculturali è un'iniziativa pensata per accompagnare gli studenti nella costruzione di competenze fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea. Il progetto si articola su tre direttrici principali: l'orientamento, la formazione digitale e l'apertura linguistica e culturale, secondo le linee strategiche nazionali ed europee, promuovendo un'istruzione di qualità, innovazione, sostenibilità e pari opportunità per tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso percorsi di orientamento che integrano le scelte personali e le responsabilità sociali, sviluppando la capacità di assumere decisioni consapevoli e responsabili.

Traguardo



Gli studenti dell'IC parteciperanno ad iniziative di orientamento volte a creare un percorso di orientamento personalizzato ed a sviluppare competenze civiche e di cittadinanza anche attraverso progetti basati sulla didattica digitale, sull'uso dell'IA e sul potenziamento delle competenze linguistiche in contesti culturali diversi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività laboratoriali interdisciplinari finalizzate al potenziamento delle competenze europee

Monitorare in maniera strutturata le competenze personali, sociali e civiche degli allievi delle classi quinta primaria e terza secondaria

Proporre la partecipazione dell'IC a progetti di respiro internazionale (Erasmus plus).

Guidare gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e valori personali in relazione alle discipline del curriculum.

Definire in modo chiaro un percorso di didattica orientativa per ciascuna delle tre classi della scuola secondaria di I grado



Promuovere l'integrazione consapevole e critica dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche, favorendo l'acquisizione di competenze digitali avanzate e il rispetto delle norme etiche e di sicurezza.

Potenziare l'apertura interculturale e la dimensione europea della scuola attraverso progetti di lingua e collaborazioni internazionali, per sviluppare competenze linguistiche e di cittadinanza globale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le risorse digitali dell'IC per implementare le competenze degli allievi.

Implementare l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.

Potenziare problem solving, collaborazione e comunicazione efficace.

Favorire la gestione di compiti autentici e progetti interdisciplinari.

○ **Continuità e orientamento**

Progettare e realizzare attività di continuità strutturate tra le classi ponte dell'Istituto Comprensivo, al fine di favorire il passaggio armonico tra i diversi ordini di scuola e la condivisione di esperienze didattiche



Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	I DM 231 e 233 ci suggeriscono di ripensare l'orientamento come un processo continuo che unisce la prevenzione della dispersione scolastica, la motivazione allo studio e lo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso attività di orientamento, gli studenti saranno guidati nella scoperta delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali, con incontri dedicati e percorsi di continuità educativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Referente per l'orientamento e Consigli di Classe
Risultati attesi	A conclusione delle attività gli allievi potenzieranno Capacità di auto-orientamento • Gli studenti imparano a riconoscere i propri interessi, attitudini e potenzialità, sviluppando la capacità di prendere decisioni consapevoli per il proprio percorso formativo e professionale. • Competenze trasversali per la vita e il lavoro Acquisizione di abilità come problem solving, pensiero critico, gestione del tempo e collaborazione, utili per affrontare scelte future e inserirsi in contesti scolastici e lavorativi in modo efficace.



Attività prevista nel percorso: IA

Descrizione dell'attività	Le competenze digitali rappresentano oggi un pilastro fondamentale per la formazione degli studenti, in quanto consentono di affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea. L'uso critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale è essenziale per valorizzarne le opportunità, garantendo al tempo stesso il rispetto delle norme etiche, la tutela dei dati e lo sviluppo del pensiero autonomo. Queste abilità non solo favoriscono un apprendimento efficace, ma preparano gli studenti a un futuro professionale in cui tecnologia e responsabilità saranno strettamente connesse. E' prevista l'organizzazione di progetti e percorsi laboratoriali per l'introduzione responsabile dell'IA nell'IC, tra i docenti e nelle classi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale Team digitale Docenti
Risultati attesi	Al termine delle attività proposte gli studenti potenzieranno • Uso delle tecnologie Saper utilizzare strumenti digitali e applicazioni che sfruttano



l'Intelligenza Artificiale.

- Capacità di analizzare e risolvere problemi
Imparare a trovare soluzioni usando dati e strumenti intelligenti.
- Consapevolezza etica
Capire che l'AI va usata in modo responsabile, rispettando la privacy e evitando discriminazioni.

Attività prevista nel percorso: Intercultura e internazionalizzazione

Descrizione dell'attività

In un contesto globale in continua evoluzione, l'apertura internazionale costituisce un elemento imprescindibile. E' previsto il rafforzamento dei progetti Erasmus+ e le collaborazioni con scuole europee, incentivando esperienze interculturali per studenti e docenti, anche attraverso forme di mobilità. Sarà potenziato l'insegnamento delle lingue straniere e promossa la preparazione alle certificazioni linguistiche, per formare cittadini capaci di interagire in una società sempre più interconnessa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile Erasmus- Commissione- Docenti delle classi

Risultati attesi

Al termine delle attività gli studenti potenzieranno

Comunicazione interculturale

- Saper interagire in modo efficace e rispettoso con persone di culture diverse, comprendendo differenze linguistiche e sociali.

- Apertura e adattabilità
Essere capaci di collaborare in contesti internazionali, mostrando flessibilità e curiosità verso altre tradizioni e punti di vista.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE CONCERNENTE L' APPRENDIMENTO

La progettualità afferente a questa area sostiene l'innovazione nell'apprendimento per renderlo significativo nella vita di ciascuno studente. L'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività della scuola è ritenuta fondamentale quando accompagna i ragazzi in percorsi di costruzione, scoperta, applicazione delle proprie abilità e capacità personali, nell'approfondimento di conoscenze, nello sviluppo del pensiero complesso e della creatività nonché nella consapevolezza di rischi (privacy, sicurezza online, implicazioni etiche). Innovazione vuol anche dire allestimento di ambienti di apprendimento, sperimentazione di modelli organizzativi e di progetti, sviluppo di competenze metodologiche e digitali dei docenti; efficacia della comunicazione interna ed esterna.

I principali elementi di innovazione che caratterizzano il PTOF 2025-28 sono:

La progettazione e realizzazione dei progetti del PNRR grazie all'assegnazione di fondi Piano Estate 2025-26

L'accreditamento Erasmusplus dell'Istituto nell'ambito del programma Erasmusplus 2020-2027.

Realizzazione nuove pratiche di apprendimento.

Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15.09.2023, Adozione delle Linee guida per le discipline STEM, viene stabilito che il piano triennale dell'offerta formativa preveda delle linee di intervento che rafforzino lo sviluppo delle competenze matematico -scientifico -tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Il quadro di riferimento è il seguente:

- l'Agenda 2030 che, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità- prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili;



- il PNRR, precisamente la linea di investimento 3.1, “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca”: da quest’ultima nasce il Piano “Scuola 4.0” per la digitalizzazione degli istituti scolastici attraverso ambienti innovativi e la ricerca e sperimentazione didattica in ambito scientifico.

Le linee guida costituiscono la base di riferimento metodologica per la costruzione di un’offerta formativa in ambito STEM e scaturiscono anche dalla necessità di avvicinare senza esclusioni studentesse e studenti, anche in giovane età, alle discipline matematico-scientifiche intervenendo in un’area formativa che – come si evince dagli esiti INVALSI più recenti – evidenzia difficoltà e criticità a livello nazionale. Per l’approccio integrato STEM si rende necessario un intervento che abbia come fine di innovare la didattica e di orientarla verso metodologie di tipo laboratoriale, che assumano la matematica applicata come percorso imprescindibile. Obiettivo per tutti gli ordini di scuola, al di là della complessità crescente dei contenuti e dei programmi di studio, è appassionare e agganciare studentesse e studenti a discipline che non devono più essere percepite per pochi eletti. Secondo questo modo di vedere, la metodologia e l’approccio didattico fanno la differenza. Le Linee guida, individuano nelle “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM: Critical thinking (pensiero critico), Communication, Collaboration, Creativity.

Gli elementi di innovazione sopra descritti saranno progettati in coerenza con le finalità di Innovazione e Inclusione che sono alla base del PTOF per la realizzazione dei percorsi di miglioramento del PDM. Tali elementi daranno un forte impulso allo sviluppo dell’ambito digitale sia in ambito didattico, sulla base del Piano scuola 4.0, già realizzati, che sul versante amministrativo.

INNOVAZIONE CONCERNENTE L' ORGANIZZAZIONE ORARIA

L’introduzione della settimana corta, articolata su cinque giorni di lezione dal lunedì al venerdì, rappresenta una scelta strategica mirata a conciliare l’efficacia didattica con il benessere psicofisico degli studenti. Questo modello ottimizza la distribuzione oraria e permette un recupero energetico più profondo nel fine settimana, migliorando la concentrazione e la qualità dell’apprendimento attraverso un approccio più personalizzato, grazie alla possibilità di integrare attività di recupero, approfondimento e progetti interdisciplinari.

Sotto il profilo gestionale, l’adozione di questo modello, garantisce il rispetto del monte ore annuale obbligatorio e si rivela pienamente sostenibile grazie alla sinergia con gli Enti Locali per i servizi di trasporto e mensa, senza alcuna riduzione né dell’offerta formativa né pregiudicando il raggiungimento degli obiettivi educativi. Dal punto di vista del benessere, la settimana corta, oltre a favorire un clima scolastico sereno e meno stressante, questa innovazione risponde a una specifica e prolungata richiesta della comunità scolastica, rafforzando il legame tra scuola e territorio e



promuovendo un equilibrio tra studio e tempo libero.

La settimana corta è, quindi, una scelta strategica che unisce la qualità dell'insegnamento al benessere degli studenti, rispondendo alle esigenze moderne di una formazione equilibrata, inclusiva e in sintonia con le aspettative della comunità scolastica.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'introduzione della settimana corta per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, articolata su cinque giorni di lezione dal lunedì al venerdì, rappresenta una scelta strategica mirata a conciliare l'efficacia didattica con il benessere psicofisico degli studenti. Questo modello ottimizza la distribuzione oraria e permette un recupero energetico più profondo nel fine settimana, migliorando la concentrazione e la qualità dell'apprendimento attraverso un approccio più personalizzato, grazie alla possibilità di integrare attività di recupero, approfondimento e progetti interdisciplinari.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola di oggi si confronta con scenari molto complessi e non si può prescindere dall'ampia diffusione della tecnologia e dall'uso dei dispositivi digitali. Proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". La scuola assume con il digitale una dimensione ampliata "L'aula, attraverso la rete, si



apre al mondo”.

L'apprendimento-insegnamento digitale non è qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché “la scuola digitale non è un'altra scuola”. Il CURRICULUM DIGITALE può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE per sé e gli altri.

L'animatore ed il team digitale hanno aggiornato il Curricolo digitale verticale secondo le Linee Guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole DM 166/2025.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE triennale.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

IC, beneficiando dei fondi del PNRR ha realizzato nei diversi plessi ambienti didattici innovativi, laboratori-aule e biblioteche innovative, potenziando gli strumenti tecnologici in dotazione. L'Ic garantisce :

- Wifi in ciascuna scuola dell'istituto;
- Monitor interattivo, PC, e device su carrello mobile a disposizione di ciascun plesso;
- Aule informatiche della scuola secondaria di primo grado sono dotate di stampante 3D;
- Organizzazione di un team per l'innovazione digitale: 2 docenti, un animatore digitale;
- Utilizzo del registro elettronico Argo attivo dall'anno scolastico 2016-17
- Utilizzo della piattaforma Google Workspace for education di istituto
- Utilizzo dell'app Classroom di Google in tutte le classi di ogni ordine di scuola;



- Sito web dell'Istituto è stato rinnovato nell'anno scolastico 2023-24 sulla base del template dell'Agid;
- Istituzione della pagina Facebook dell'istituto per condividere e comunicare la progettualità del PTOF 2025-28.

L'IC dispone di documenti e-Policy e Politica d'uso accettabile della Rete - PUA;

- Laboratori per lo sviluppo

- Mbot

- Laboratorio di stampa 3D

- Laboratori di coding

-Laboratori scientifici

L'ic incentiva la Cittadinanza digitale con iniziative quali :

- Safer Internet Day

Allegato:

Epolicy-Pua.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'IC Montemiletto è concentrato a garantire il successo formativo di ciascun allievo, per contrastare forme di demotivazione ed insuccesso scolastico, nella consapevolezza che la dispersione scolastica implicita è prodromica di ulteriori e più evidenti fenomeni di dispersione nei gradi scolastici successivi. Si intende procedere con l'attuazione di iniziative didattiche ed educative efficaci, predisponendo un contesto favorevole all'apprendimento per tutti ed, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di dispersione.

A partire dall'analisi delle fragilità restituite dall' INVALSI, operando un monitoraggio dell'andamento scolastico degli allievi, in termini di risultati (in itinere e quadrimestrali) e della FAS (frequenza a singhiozzo), si persegue l'obiettivo di operare con un approccio globale ed integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone inclinazioni e talenti e a recuperare-consolidare e potenziare conoscenze e competenze di base .

Sia nel PdM sia nelle azioni di ampliamento dell'offerta formativa, l'IC ha previsto azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. Le attività mireranno a sollecitare e consolidare la motivazione degli allievi, a promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo di ciascuno. Ma al di là delle singole azioni, l'IC intende consolidare un modello di scuola inclusiva, improntato a professionalità ed innovazione didattica, capace di rendere pluriennale e strutturale la propria azione di supporto didattico.

Attraverso la sinergia di nuovi spazi di apprendimento, pedagogie innovative e strumenti digitali è possibile realizzare un modello di scuola che realizzi una didattica motivante ed efficace.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto si articola in scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia L'I.C. garantisce 40 ore settimanali, distribuite in 5 giorni, con servizio mensa.

Tenuto conto dei bisogni formativi, in coerenza con le esigenze del territorio, allo scopo di utilizzare proficuamente le risorse esterne ed interne alla scuola, l'offerta formativa risulta così composta: attività quotidiane e settimanali, strettamente legate ai campi di esperienza e laboratori.

L'articolazione delle attività giornaliere e settimanali osserva il criterio della regolarità, pur salvaguardando la necessaria flessibilità, dei tempi di attività e di vita nella sezione e nei momenti di incontro negli spazi comuni; permette di sviluppare nei bambini la fondamentale consapevolezza dello scorrere del tempo e, contemporaneamente, dei ritmi soggettivi e del gruppo. Il rispetto dei tempi dei bambini è il principio fondamentale su cui si basa la strutturazione della giornata scolastica. In particolare, il tempo dell'apprendimento, all'interno di ogni percorso, viene così organizzato:

- tempo dell'esplorazione, in cui l'informazione viene ricercata formulando ipotesi secondo le situazioni che le strategie metodologiche adottate favoriscono;
- tempo della rielaborazione, dedicato alla raccolta ed alla rielaborazione in gruppo delle informazioni raccolte;
- tempo dell'approfondimento individuale, momento in cui l'insegnante organizza attività che rispettino e sostengano i percorsi individuali;
- tempo della produzione, ricostruzione delle tappe eseguite ed apprezzamento degli esiti conseguiti.

Il team docente organizza la propria attività applicando i criteri della collegialità, della flessibilità dei compiti, della specificità degli interventi. Vengono, inoltre, sempre salvaguardati la contitolarità, la corresponsabilità e l'unitarietà dell'insegnamento.

I laboratori della scuola dell'infanzia



Con i laboratori si supera la contrapposizione sezioni-miste e sezioni omogenee, poiché si accrescono i possibili vantaggi di ciascuno dei due moduli. Le attività di laboratorio si innestano e trovano giustificazione solo assumendo come punto di riferimento fondamentale la sezione, che garantisce sicurezza, evita disagi e facilita i processi di identificazione.

In relazione alle esigenze dei bambini ed alle risorse umane disponibili (insegnanti e personale ausiliario), nelle diverse sedi della scuola sono presenti i seguenti spazi laboratori: laboratorio grafico – pittorico – plastico; laboratorio motorio – musicale.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria l'IC si articola con un orario fino a 30 ore settimanali (27 curricolari + 3 di potenziamento di italiano e matematica), distribuite su 5 giorni in orario antimeridiano. Dall'anno scolastico 2022/23, come previsto dalla legge n. 234/2021, l'orario per le classi quarte e quinte è integrato da due ore aggiuntive di attività motoria affidate a docenti specialisti.

L'organizzazione didattica della scuola primaria è basata su un'articolazione oraria di tipo prevalentemente modulare, con assegnazione ai docenti di ambiti disciplinari definiti in sede Collegiale. Tale scelta, basata sulla pluralità degli apporti educativi, appare la più rispondente ai bisogni formativi degli alunni, oltre a garantire maggiore collegialità e corresponsabilità all'interno del team docente.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado propone un modulo orario di 30 ore settimanali in orario antimeridiano o un modulo di 36 ore settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano. L'orario delle lezioni è distribuito su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) Il Collegio dei docenti, tenendo presenti le indicazioni del D.L 19/3/2003 n.59, del Decr. Miur n.37 del 26/3/2009 e del D.P.R. 20/3/2009 n.89, che hanno comportato la revisione dei quadri orari e della composizione delle cattedre, ha delineato ed articolato i tempi di insegnamento delle singole discipline .

Le attività di laboratorio della Scuola Secondaria di primo grado

- Lab. matematico - scientifico-STEM



- Lab. linguistico-espressivo per il recupero delle abilità di base

Le attività avranno come obiettivi:

- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche anche in vista delle Prove INVALSI;
- promuovere e sviluppare tutte le forme di intelligenza degli alunni, aiutandoli a raggiungere obiettivi appropriati al particolare profilo educativo di ognuno;
- favorire l'apprendimento cooperativo
- favorire il recupero delle diversità, dello svantaggio culturale e delle difficoltà individuali, sia attraverso l'attività individualizzata che di piccolo gruppo;
- valorizzare attitudini e interessi .

Le attività realizzate prevalentemente in orario pomeridiano, in contemporaneità su gruppi di alunni all'interno della stessa classe o tra classi diverse, secondo un principio di flessibilità, tiene in massimo conto gli interessi e i livelli di competenza degli alunni. Ne deriva così, un'apertura della classe che non può essere considerata l'unica modalità di aggregazione degli alunni. Saranno, quindi, favorite le aggregazioni per gruppi di livello, elettivi e di compito in modo che ciascun alunno possa trarre vantaggio dal misurarsi con impegni adeguati alle proprie possibilità e alle proprie attitudini, recuperando le proprie carenze e valorizzando le proprie eccellenze in una prospettiva che possa definirsi davvero "orientante".

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum di Istituto viene arricchito annualmente da interessanti attività progettuali curricolari ed extracurricolari, volte a potenziare le competenze trasversali. In particolare le aree privilegiate e le attività proposte tendono a consolidare:

- lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza
- lo sviluppo delle competenze linguistiche (alfabetico funzionale, lingua inglese e lingua francese)
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione all'uso consapevole delle nuove tecnologie
- la promozione delle STEM
- la promozione di attività inclusive
- la promozione di attività dedicate alla creatività, anche con l'ausilio di linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D. lgs 60/2017

In tale direzione si orientano non solo i progetti interni ma anche quelli finanziati con i fondi del



PNRR. Alcuni progetti, per la loro validità e rispondenza alle esigenze formative, vengono riproposti con successo e continuità di anno in anno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO	AVAA85201Q
SCUOLA DELL'INFANZIA CASTEL DEL	AVAA85202R
SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N	AVAA85203T
DENTECANE	AVAA85204V
SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO	AVAA85205X
SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO	AVAA852061
SCUOLA DELL'INFANZIA	AVAA852072

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL	AVEE852011
SCUOLA PRIMARIA VENTICANO	AVEE852022
SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI	AVEE852033
SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO	AVEE852044
SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO	AVEE852055
SCUOLA PRIMARIA	AVEE852066

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO	AVMM85201X
SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N	AVMM852021
SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI	AVMM852032
SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO	AVMM852043
SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO	AVMM852054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO
AVAA85201Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N
AVAA85203T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DENTECANE AVAA85204V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO



AVAA85205X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO
AVAA852061

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA AVAA852072

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL
AVEE852011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VENTICANO AVEE852022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI
AVEE852033**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO
AVEE852044**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO
AVEE852055**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA AVEE852066

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO
AVMM85201X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N
AVMM852021**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI AVMM852032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO
AVMM852043

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO



AVMM852054

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di ed. civica sono previste 33 ore annuali, integrate da convegni e giornate tematiche anche in collaborazione con gli enti locali.



Curricolo di Istituto

I.C. MONTEMILETTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Il curricolo è l'elemento didattico fondante del Piano dell'Offerta Formativa; predisposto dalla comunità professionale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle Indicazioni Ministeriali in relazione al contesto in cui si trova ad operare, esso costituisce il presupposto da cui partire per esplicitare concretamente l'azione progettuale dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. Ogni istituzione scolastica è, infatti, chiamata ad assumere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, elaborando specifiche scelte in relazione a traguardi, contenuti, metodi ed organizzazione; trattandosi di un istituto comprensivo occorre prestare particolare attenzione anche alla continuità del percorso educativo proposto, in quanto nell'arco temporale che va dai tre ai quattordici anni si intrecciano e si fondono molteplici processi cognitivi ed anche relazionali.

I principi ispiratori su cui è stato elaborato risultano i seguenti:

- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici ed etici.
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per imparare ad “apprendere”, selezionando le informazioni e costruendo le mappe dei saperi.
- Promuovere l'acquisizione dei saperi caratteristici di un nuovo umanesimo, cogliendo problemi ed implicazioni della scienza e della tecnologia, valutandone i limiti e le possibilità e sfruttando le molteplici connessioni dell'alleanza tra di esse e la storia, l'arte e le discipline umanistiche.
- Superare la frammentazione delle discipline e integrarle tra loro, senza dimenticare



l'incidenza dei saperi non formali.

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alla fascia d'età.
- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea e non solo.
- Insegnare regole del vivere e del convivere, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno e facendo delle differenze un punto di forza.

Il curricolo, partendo dalle competenze europee trasversali, tenendo conto dei traguardi delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, scende nello specifico delle discipline, circostrive gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituisce il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il curricolo è oggetto di aggiornamento ed integrazione con traguardi, obiettivi ed attività relativi all' educazione civica, al curricolo digitale, ai documenti Europei DigComp 2.2. , Green Comp ed eventuali NUOVE INDICAZIONI MINISTERIALI.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è stato integrato dalla definizione di traguardi, obiettivi, contenuti ed attività per per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica - MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC. Per quanto concerne la programmazione delle attività alternative, la normativa esclude le attività curriculari comuni a tutti gli alunni (C.M. n° 368 del 1985); afferma che i contenuti delle attività alternative non debbano risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della



personalità degli alunni/alunne siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. n° 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. n° 130). La valutazione di tali attività è resa con giudizio sintetico, considerando l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art. 2). Il percorso formativo di Materia alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica si propone di promuovere la cittadinanza attiva "attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile". A partire quindi da tali considerazioni, il curricolo si propone di accompagnare la formazione personale degli alunni verso valori di pace, integrazione, libertà, democrazia e solidarietà, puntando all'autonomia e alla consapevolezza culturale (presupposti necessari per l'assunzione di responsabilità dell'individuo verso la collettività) e alla cittadinanza, in quanto ogni persona è "titolare" di diritti ma anche di doveri.

Allegato:

CURRICOLO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA 2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDA TRASVERSALE PER COMPETENZE

Come è stato più volte sottolineato in vari documenti emanati dal MIUR, l'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; al fine di abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove, i contenuti presentati devono essere pervasi da una spiccata trasversalità e diventare oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli studenti; ciò presuppone il superamento della lezione frontale a favore di metodologie di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Il



nostro Istituto, da ormai diverso tempo, sviluppa annualmente UDA interdisciplinari con compiti di realtà rivolte con gradualità agli allievi dei diversi ordini di scuola. La valutazione del percorso svolto viene effettuata attraverso una griglia di valutazione delle competenze trasversali.

VALUTAZIONE SECONDO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEDICATA

Allegato:

UDA VALUTAZIONE COMPLETO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'importanza dell'educazione e formazione delle future generazioni al senso civico e ai valori della cittadinanza e della legalità è stata da sempre elemento fondante nella scuola e nella società. Il Collegio ha approvato l'integrazione e l'aggiornamento del Curricolo trasversale di Ed. Civica (L.20 agosto 2019 N 92 – Decreto Ministeriale N 35 del 22 giugno 2020) in base all'adozione delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica -DM N 183 del 07 settembre 2024 .

Il curricolo si sviluppa attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE** , il primo nucleo mira a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, cardine del nostro ordinamento, riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica .

2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, il secondo nucleo si concentra sui concetti di sviluppo e di crescita, valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società, la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone,



della natura, di tutte le specie viventi, non trascurando la protezione dell'ambiente. Rientrano tematiche riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la promozione dell'attività sportiva e del benessere psicofisico; il contrasto alle dipendenze. In questo quadro si inserisce la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale del nostro paese.

3. CITTADINANZA DIGITALE il terzo nucleo verte sull'incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, con particolare attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, alle potenzialità e ai rischi dell'IA, per la formazione di cittadini digitali critici e responsabili

ASPETTI ORGANIZZATIVI - Gestione oraria -L'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'educazione civica, considerata spesso un onere burocratico, offre la possibilità di sperimentare percorsi trasversali, integrare concettualmente le discipline, realizzare Uda per competenze e molteplici attività su argomenti attuali e significativi. Il nostro IC ha definito ed approvato un curriculum di educazione civica che presenta le linee generali da cui partire per sviluppare l'azione didattica. Le attività hanno il fine di concretizzare con un risvolto pratico "l'educazione civica" in "azione civica". Si cercherà, inoltre, di valorizzare le esperienze didattiche già consolidate nell'istituto, arricchendo le 33 ore curriculari con un calendario civile, convegni e conferenze con esperti, forze dell'ordine e autorità competenti.

Allegato:

Curricolo ED. CIV. VERTICALE A.S 2024-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: English for Young Learners 2025-26

Corsi di lingua inglese extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e alla preparazione di esami volti ad ottenere certificazioni linguistiche (esami e test Cambridge)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove sfide per il futuro

○ Attività n° 2: Candidatura Erasmus+

L'Ic, a seguito della positiva esperienza di mobilità europea dei docenti realizzata nell'a.s. 2024-25, intende proseguire l'azione di internazionalizzazione e candidarsi nuovamente per la partecipazione all'Erasmus+. Il progetto offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Innoviamo competenze

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento – “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) che mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. La scuola vuole investire in abilità digitali, abilità comportamentali e conoscenze applicative. L’intervento sulle discipline STEM ha lo scopo di creare nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull’insegnamento STEM. Il fine è anche raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. La sperimentazione delle discipline STEM garantisce l’acquisizione di competenze fondamentali, come l’attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi più o meno complessi, una mentalità scientifica, la valorizzazione dell’errore, l’importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra: competenze indispensabili per affrontare il futuro. L’approccio STEM alla didattica prevede di costruire percorsi e attività cross-disciplinari o multidisciplinari, in modo creativo e innovativo, assumendo la classe come laboratorio di esperienza, con l’obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva dei ragazzi, sviluppare competenze trasversali e favorire un pensiero critico negli allievi. Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche 4-11 FEBBRAIO - 11 FEBBRAIO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE RAGAZZE E DELLE DONNE NELLA SCIENZA. Uda annuale interdisciplinare "Questioni di GENERE".

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo



- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva
- Coding
- Robotica
- Intelligenza artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITÀ GENERALI

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e nuovi percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico, tecnologico-artistico-matematico.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza, tra le allieve, della loro attitudine matematico scientifica.

OBIETTIVI

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare modelli matematici e modelli reali

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Applicare conoscenze STEM per risolvere problemi del mondo reale.

○ Azione n° 2: Imparo facendo...

L'approccio STEM vede le discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come un'entità coesa, il cui insegnamento deve essere integrato, coordinato e applicato alla risoluzione di problemi del mondo reale. Pertanto, quello delle STEM è un modello educativo che vuole promuovere e migliorare l'apprendimento delle discipline a cui si riferisce l'acronimo. Un'efficace educazione alle STEM deve partire dall'esperienza dei bambini per costruire nuove conoscenze e proporre ricche ed entusiasmanti esperienze nell'ambito scientifico. Negli ultimi anni alle STEM è stata aggiunta anche un'A (Arte), rendendo l'approccio alle STEM fortemente multi- e trans-disciplinare; esso mira alla soluzione di problemi socialmente rilevanti attraverso l'innovazione e la creatività. L'obiettivo di questo approccio è quello di preparare gli studenti a risolvere i problemi importanti del mondo attraverso l'innovazione, la creatività, il pensiero critico, la comunicazione efficace, la collaborazione e, in definitiva, le nuove conoscenze.

Coding

Creazione e codifica di percorsi (utilizzo di frecce direzionali)



Problem solving

Cooperative learning

Pixel Art

Storytelling

Reticoli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITÀ

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e nuovi percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.



OBIETTIVI

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Motivare all'apprendimento delle conoscenze digitali di base

Far vivere agli alunni esperienze significative mediante attività laboratoriali con un elevato valore aggiunto in termini educativi e un forte coinvolgimento personale dei partecipanti

Vivere l'errore come opportunità di crescita

○ Azione n° 3: Creatività e didattica attiva

Un primo approccio con le discipline STEM può avvenire già a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso la proposta di semplici esperimenti: i bambini osservano, sperimentano, formulano ipotesi, risolvono semplici situazioni problematiche. Il metodo scientifico favorisce la capacità dei bambini di osservare i fenomeni, di formulare ipotesi e di verificarle. L'insegnante suscita la curiosità dei bambini, promuove la riflessione attraverso domande, osserva e valuta. Prima di utilizzare gli strumenti elettronici come PC e tablet infatti, si possono usare materiali di uso semplice e quotidiano (come ad esempio tappi, bicchieri, tovaglioli) per progettare attività che stimolino il problem solving e le capacità logiche.

Coding unplugged

Problem solving

Reticoli

Storytelling

Giochi con il corpo e psicomotricità

Creazione e codifica dei percorsi (utilizzo di frecce direzionali)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITÀ

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e nuovi dei percorsi di apprendimento

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica

OBIETTIVI

Aumentare e rafforzare la motivazione dei bambini nei confronti delle discipline STEM



Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Sviluppare la creatività e la capacità di mettersi alla prova

Vivere l'errore come opportunità di crescita

Sviluppare conoscenza e consapevolezza di sé

Promuovere il lavoro con il corpo e la psicomotricità



Moduli di orientamento formativo

I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Ministero dell'istruzione e del Merito, con decreto ministeriale n.328 del 22/12/2022, relativo alla "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha modificato il sistema di orientamento, garantendo agli studenti un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita di ciascuno. A seguito delle esperienze maturate con l'affiancamento ad esperti esterni per la didattica orientativa (realizzata negli scorsi anni aderendo al progetto dell'USR Campania ORIENTALIFE) e forte della formazione specialistica acquisita dai docenti nei corsi PNRR realizzati lo scorso anno, il Collegio Docenti ha deliberato che le 30 ore di didattica orientativa annuale vengano realizzate direttamente dai docenti delle classi.

La scuola secondaria di primo grado è il momento in cui gli studenti iniziano a scoprire interessi, attitudini e potenzialità. La didattica orientativa:



- Supporta la consapevolezza di sé: aiuta gli alunni a riconoscere punti di forza, stili di apprendimento, preferenze e talenti
- Favorisce scelte responsabili: prepara alla decisione sul percorso di studi successivo, riducendo il rischio di scelte casuali o influenzate solo da fattori esterni
- Promuove competenze trasversali: come autonomia, problem solving e capacità di informarsi.

I docenti realizzeranno, per la classe I, attività laboratoriali volte a stimolare negli allievi, competenze intrapersonali e interpersonali, favorendo la conoscenza di sé e consolidando autostima, impegno e motivazione, secondo quanto stabilito nel documento allegato.

Allegato:

ORIENTAMENTO 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Anche per la classe II sono previste 30 ore. I docenti di ciascun Consiglio di classe realizzeranno attività di didattica orientativa volte a potenziare negli allievi competenze intrapersonali e interpersonali, favorendo la conoscenza di sé e consolidando autostima, impegno e motivazione, secondo quanto stabilito nel documento allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso di Orientamento per le classi III dell'IC si articola in diversi momenti formativi, integrando le azioni messe in atto dai docenti sulla didattica orientativa con momenti di informazione sul sistema di istruzione superiore .



- Attività di didattica orientativa
- Presentazione dei percorsi di istruzione superiore (licei, istituti tecnici, professionali e istruzione professionale).
- Spiegazione del sistema di istruzione e delle opportunità formative post-scuola secondaria di primo grado.
- Guida alla navigazione nella piattaforma ministeriale "Unica" per l'orientamento e le iscrizioni.
- Organizzazione di una giornata **Orienta Day** con gli istituti superiori presenti sul territorio e incontri informativi con referenti dei diversi indirizzi.
- Partecipazione degli studenti a giornate di orientamento presso alcuni istituti superiori, con incontri, visite guidate, attività laboratoriali.

La didattica orientativa generalmente sarà realizzata in orario curricolare, con l'aggiunta delle ore extracurricolari per l' ORIENTADAY.

Attività previste per la classe III nel documento allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #IOLEGGOPERCHÉ

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. La partecipazione al progetto risponde all'esigenza, sempre più pressante nella scuola e nella società, di rilanciare e trasmettere il piacere della lettura, con in coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. La costituzione di biblioteche scolastiche e di plesso, dotate di testi scelti con cura, adeguati all'età degli alunni, che sappiano raccontare un mondo più vicino ai discenti, grazie anche all'importante supporto delle famiglie, risulta funzionale al potenziamento di competenze di lettura e comprensione. Il contributo degli editori permetterà, in una fase successiva, ai docenti e alle docenti di disporre di un numero considerevole di testi, che supporteranno le attività scolastiche e i laboratori di lettura. CURRICULARE TUTTI GLI ORDINI E I PLESSI DELL'IC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto tende in generale all'innalzamento delle competenze linguistiche e alla promozione di competenze di cittadinanza 1. Far riflettere gli alunni sul proprio atteggiamento nei confronti della lettura 2. Far scoprire ai discenti il piacere di leggere 3. Consolidare la padronanza della lingua italiana 4. Valorizzare l'esperienza della lettura collettiva, fornendo ai discenti strumenti validi per raccontare e raccontarsi.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE

L'IC Montemiletto ritiene fondamentale operare per il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base. In particolare, grande attenzione è dedicata a quella alfabetico funzionale, intesa come la capacità di individuare, comprendere ed esprimere concetti ed idee in forma orale e scritta. I progetti, che verranno realizzati in orario curriculare, prevedono attività di lettura graduate e selezionate, secondo le classi destinatarie, produzioni di vario tipo e approfondimenti su tematiche di particolare rilevanza culturale. La lettura è un mezzo che, come la scuola, assicura democrazia cognitiva. Per questo è importante potenziare tutti gli strumenti disponibili, al fine di diffondere quanto più possibile buone pratiche utili a sviluppare pari opportunità per tutti i giovani, siano essi abituati o meno alla lettura (lettori forti o lettori deboli- non lettori). È nostra convinzione, inoltre, che i libri possano contribuire alla crescita di una società libera e democratica. Essi possono essere uno dei cardini dell'insegnamento dell'educazione civica nelle nostre scuole, al fine di formare una nuova generazione pacifista e libera. Sono previste anche produzioni varie, scritte ed artistiche (come ad esempio l'unione della lettura con la danza creativa) ed attività laboratoriali di diverso tipo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I progetti mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Far riflettere gli alunni sul proprio atteggiamento nei confronti della lettura 2) Consolidare le abilità di lettura funzionale ed espressiva 3) Far scoprire ai discenti il piacere di leggere 4) Consolidare la padronanza della lingua italiana 5) Comprendere i testi letti e saper rielaborare i contenuti degli stessi 6) Esprimere giudizi consapevoli e maturare gusti e preferenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CURRICOLARI

- BIMED: SCRITTURA CREATIVA - PRIMARIA
- INDOVINA CHI VIENE IN BIBLIOTECA RELOADED- SECONDARIA
- FIABE IN MOVIMENTO - PRIMARIA
- LA STRADA CHE NON PORTAVA IN NESSUN POSTO - SECONDARIA
- DO YOU SPEAK ENGLISH? NO, PARLO UN'UNICA LINGUA: LA LINGUA DELLA PACE E DELL'INCLUSIONE - SECONDARIA

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA MULTILINGUISTICA

I progetti hanno come obiettivo quello di promuovere, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, l'uso concreto delle lingue inglese e francese, al fine di costruire un curricolo unitario e continuo. L'apprendimento delle lingue permetterà agli alunni di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva territoriale ed europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I progetti mirano a favorire l'interesse degli studenti per la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria. Gli alunni amplieranno il proprio bagaglio lessicale e sperimenteranno metodologie "attive", con coinvolgimento della creatività e dello spirito di iniziativa di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- LE FRANÇAISE À PETITS PAS- PRIMARIA
- ENGLISH FOR YOUNG PUPILS - PRIMARIA
- ENGLISH FOR YOUNG LEARNERS - PRIMARIA
- ENGLISH TOGETHER - SECONDARIA
- ERASMUS FOR TEACHERS- PROGETTO PER I DOCENTI

● PROGETTI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ

I progetti presentati sono collegati ai goals dell'Agenda 2030 e al Piano RiGenerazione Scuola, con fini inclusivi. Gli studenti implementeranno le loro conoscenze scientifiche e le competenze



di cittadinanza, con attenzione all'impronta sociale e all'impatto della vita dell'uomo sul pianeta. Nei diversi progetti si affronteranno tematiche legate alla sostenibilità, , all'inclusività, alla voglia di esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi alternativi e la conoscenza e la valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali, all'affettività, alla salute, alla legalità, al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli studenti saranno sensibilizzati al tema della cittadinanza consapevole e svilupperanno il pensiero critico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e collaborazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



- ECOLOGICAMENTE - PRIMARIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- LA TERRA NELLE NOSTRE MANI - PRIMARIA PROGETTO CURRICOLARE
- BENESSERE A SCUOLA - SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE
- NATALE INSIEME COVIELLO - INFANZIA PROGETTO CURRICOLARE
- OLTRE I SENSI - PRIMARIA PROGETTO CURRICOLARE
- A SCUOLA DI CUORE - PRIMARIA/SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE
- INCLUSIONE DOCENTI- PRIMARIA/SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE
- ALFABETIZZAZIONE E AMPLIAMENTO COMPETENZA IN LINGUA ITALIANA -. SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE
- ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI- PRIMARIA /SECONDARIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- RACCONTALBI: UNA STRADA VERSO I DIRITTI - SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE

● STEM

L'approccio STEM permette ai ragazzi di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi, dando loro una marcia in più per affrontare la vita e il mondo del lavoro. L'IC è impegnato a promuovere discipline e metodologie STEM non solo nella pratica didattica ma anche con progetti dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I progetti nascono dall'esigenza di implementare le discipline STEM all'interno della programmazione curricolare attraverso l'utilizzo consapevole di materiali e risorse di cui si è dotato l'istituto con i finanziamenti PON ottenuti per Ambienti digitali e PNSD#7. Dal punto di vista educativo, la programmazione e il coding, collegati alla robotica, rappresentano l'opportunità di lavorare su competenze trasversali e disciplinari, rendendo evidente il collegamento tra saperi astratti, quali il linguaggio della matematica, e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. La robotica educativa offre sia gli strumenti necessari a rendere motivante l'apprendimento, sia le strategie relative all'analisi e alla soluzione dei problemi. Si intende, dunque, sviluppare negli studenti la cittadinanza digitale, le competenze del futuro, l'inclusione e la creatività, integrandole nella didattica con attività quali la realizzazione di laboratori scientifici, di coding e di stampa 3D., l'implementazione del pensiero computazionale e l'incentivazione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

- PIANETA TERRA - SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE
- CAPIRE LE ETICHETTE - SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE



- SiSTEMiamo in Lab - SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE
- VEDIAMO COSA NE ESCHER- SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE

● PROGETTI POTENZIAMENTO IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE - MUSICA - ARTE E CULTURA

I progetti presentati partono dalla considerazione che la musica concorra in maniera determinante allo sviluppo armonico delle capacità cognitive ed espressive dei ragazzi. Essa è corporeità e movimento, suono e voce, cultura ed intercultura. Attraverso le attività proposte verranno favorite l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno l'educazione e la sensibilità musicale nelle nuove generazioni con particolare riferimento alla melodica; saranno inoltre caratterizzate da finalità inclusive, attraverso la diversificazione di ruoli e compiti. Alcune classi della scuola primaria hanno espresso la propria candidatura per la partecipazione al progetto didattico Scuola InCanto, in collaborazione con il prestigioso Teatro San Carlo di Napoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI

- MAGIE MUSICALI- PRIMARIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE

● SCUOLA ATTIVA KIDS- SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Si tratta di una iniziativa promossa da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, un focus su attività propedeutiche ai vari sport e, successivamente, l'orientamento allo



sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività proposte, rivolte agli allievi della scuola primaria (scuola attiva kids) e a quelli della scuola secondaria di primo grado (scuola attiva junior) promuoveranno lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo degli studenti, incentiveranno i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, favoriranno la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor sportivo scolastico

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

I progetti presentati si inseriscono nell'ottica del perseguimento della piena inclusione attraverso un percorso mirato a raggiungere autonomia e socialità, nell'intenzione del successo formativo di ciascuno. Ogni progetto prevede percorsi di recupero, sviluppo e consolidamento delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni saranno stimolati ad apprendere al meglio nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione, promuovere e concretizzare così il concetto di inclusione nella sua forma più completa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

- NATALE INSIEME: EMOZIONI, MUSICA E MAGIA - PRIMARIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- EUROPAINCANTO - PRIMARIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- IO SO ASCOLTARE- PRIMARIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- VIAGGIO NEL MONDO DELLA PSICOMOTRICITÀ- INFANZIA PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- DAL FLAUTO ALLA VOCE: SUONIAMO E CANTIAMO INSIEME-PRIMARIA/SECONDARIA PROGETTO CURRICOLARE



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra società si fonda prevalentemente sull'uso della tecnologia sfruttando il coding e il pensiero computazionale in tutti gli ambiti della vita. Nella Scuola dell'infanzia, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza. Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving). Partendo dall'alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Le attività di coding consentono, inoltre, di arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento, l'acquisizione di competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione. Le attività possono essere personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

L'Attività prevede l'avviamento al coding visuale – che consente di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni – (L'ora del codice), alla robotica educativa (Mind Designer) e attività avanzate (Scratch, App Lab).

RISULTATI ATTESI

- Promozione dell'innovazione e della capacità di utilizzo del digitale per rendere più smart l'apprendimento;
- Conoscenza delle principali app per la comunicazione di dati e di informazioni;
- Diffusione del pensiero computazionale in ogni ordine di scuola.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nell'ambito delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatrice Digitale propone lo sviluppo di una progettualità sui tre ambiti previsti dal PNSD :

- 1. Formazione Interna
- 2. Coinvolgimento della Comunità Scolastica
- 3. Creazione di Soluzioni Innovative (cfr. Azione #28 del PNNSD).

Le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025, sia per i docenti che per gli alunni, fanno riferimento ai tre ambiti



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale. In linea con quanto previsto dal PNSD, coerentemente con il RAV e il PdM, si presenta il seguente piano di intervento:

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Piccoli corsi di formazione al personale docente su nuove app e metodologie digitali.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Creazione di un Team di supporto alla digitalizzazione.

COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Supporto ai docenti per la Formazione on-line.
- Proposte di nuove metodologie didattiche digitali
- La sicurezza e la privacy in rete.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Supporto alle Funzioni Strumentali.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule informatica, LIM, panel, computer portatili, videoproiettori, ecc...)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica da inserire nel repository d'Istituto.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Partecipazione al progetto InnovaMenti da parte degli EFT nazionali.

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Accordo di rete IC Aiello
del Sabato

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il terzo anno è stato sottoscritto l'accordo relativo alla Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di assistenti tecnici ai sensi del Decreto Ministeriale n 187/2020 ex nota USR Campania n. 7777 del 09/04/2020- ambito territoriale AV02.

RISULTATI ATTESI:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Miglioramento funzionalità segreteria digitale e laboratori digitali didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTEMILETTO - AVIC85200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella nostra Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. I criteri della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono: chiarezza, oggettività, trasparenza, promozione umana, miglioramento e riferimento ai punti di partenza. Gli Indicatori così come i Descrittori sono riportati nel registro elettronico Argo, utilizzato nel nostro Istituto Comprensivo anche per dai docenti della scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 2020/2021, selezionando dalla lista i livelli (A-B-C-D) dei progressi raggiunti, relativi a ciascun campo di esperienza. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per la nostra scuola dell'Infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.

Allegato:

Indicatori infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'ed. civica è collegiale ed affidata al C.d.C. Il coordinatore è figura cardine per l'opera di mediazione e sintesi da cui scaturisce il voto per la scuola secondaria e il giudizio sintetico per la scuola primaria, attribuiti secondo le griglie allegate nelle rubriche di valutazione di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è strettamente correlata alla progettazione in quanto costituisce la verifica, periodica e finale, dell'efficacia delle azioni didattiche ed educative che l'Istituto Comprensivo mette in atto attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari. La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro Istituto ha una finalità formativa e orientativa. Il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema, il più possibile rigoroso e attento, il livello (A-B-C-D) di conoscenze, abilità e competenze così da individuare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattico-formativa e, quindi, di regolare l'intervento. Si tratta, dunque, di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto-regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'IC considera la valutazione non solo un atto dovuto e formale nel processo formativo degli studenti, ma un momento imprescindibile di consapevolezza, utile per dare valore ai processi attivati e ai risultati conseguiti dagli allievi. La valutazione, pertanto, si struttura sul monitoraggio e sul



controllo sistematico del processo di crescita e maturazione dello studente. La principale funzione di tale processo valutativo è quella di monitorare l'efficacia e l'efficienza del percorso didattico realizzato dal docente, migliorandolo ove necessario. Con la valutazione formativa gli insegnanti accertano se tutti gli allievi hanno conseguito o meno, e a quali livelli, gli obiettivi prefissati, al fine di attivare interventi compensativi o di recupero. La valutazione sommativa di disciplina, individuale, intermedia, periodica e quadrimestrale avviene secondo i riferimenti normativi, rendendo il processo valutativo coerente e trasparente. L'IC ha individuato criteri e modalità di valutazione, elaborando griglie di riferimento, inserendo nel processo valutativo conoscenze, abilità e competenze chiaramente declinate ed indicate per i diversi anni di corso. Contribuiscono alla valutazione intermedia, periodica e finale, osservazioni sistematiche, prove di verifica di diversa natura e tipologia (scritte-orali-pratiche-compiti di realtà, etc.) in congruo numero, strumenti per l'autovalutazione, come indicato nelle programmazioni di classe. Nell'ottica, pertanto, di tale impianto valutativo, tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni si intende promuovere la autovalutazione, l'autostima e la fiducia in se stessi.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO La valutazione quadrimestrale ha un valore documentativo, ogni docente esamina tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.), considera la situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti e dei processi. Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Il decreto legge n 22 dell' 8 aprile 2020, convertito con modifiche dalle legge n 41 del 6 giugno 2020 e l' O.M. 172/2020 hanno previsto dall'anno scolastico 2020-21 un impianto valutativo, periodico e finale, che superasse il voto numerico su base decimale, prevedendo un giudizio descrittivo elaborato sulla base di quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione-base-intermedio-avanzato) afferenti a quattro dimensioni (situazione-risorse-autonomia-continuità). Il nostro Istituto ha elaborato rubriche di valutazione efficaci, per rendere il processo valutativo autentico e funzionale all'apprendimento. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024, con la successiva OM 3 del 9 gennaio 2025, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti in tale ordine scolastico fosse espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA E PRIMARIA 15122025 (1)-compressio.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.Leg 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento ad una griglia concordata che valuta il comportamento in modo ampio, completo e complesso. I criteri rispetto ai quali sarà effettuata la valutazione sono i seguenti: □ Rispetto delle regole condivise, dell'ambiente; □ Rispetto degli impegni scolastici; □ Interazione e comunicazione con docenti e compagni; □ Collaborazione con il gruppo classe e partecipazione alle attività; □ Autovalutazione dei propri comportamenti. Attualmente la legge n. 150 del 1° ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ha previsto per la secondaria che la valutazione del comportamento sia espressa in decimi.

Allegato:

COMPORTAMENTO GRIGLIA VOTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione degli alunni alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di I grado, si procede secondo la normativa, ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

In particolare, nella scuola primaria, secondo l'art. 3:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria di I grado, si procede secondo l' Art. 6:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La legge 150 del 1 ottobre 2024 è intervenuta sul Decreto sopra citato, stabilendo che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi e che se essa dovesse essere inferiore a sei decimi comporterebbe la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo. Si è in attesa di Ordinanza Ministeriale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In riferimento ai requisiti di cui al D.lgs 62/2017 (aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti predetti.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative — per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti — se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Si assume che il voto di ammissione vale il 50% del voto finale e si riferisce non alla media dei voti dell'ultimo anno ma al percorso scolastico.

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera in un territorio articolato e socialmente eterogeneo, che comprende cinque comuni e presenta bisogni formativi diversificati, con una significativa presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tale complessità richiede un'organizzazione inclusiva strutturata e costantemente monitorata, capace di adattarsi ai diversi profili degli studenti. All'interno della scuola, l'attenzione ai processi di inclusione rappresenta un elemento caratterizzante. L'Istituto accoglie alunni con certificazione di disabilità, con DSA ai sensi della Legge 170/2010 e studenti con altri BES individuati dal team docente o dal Consiglio di Classe. È inoltre attivo un sistema di osservazione e rilevazione precoce delle difficoltà, finalizzato alla progettazione tempestiva di interventi didattici mirati. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, vengono predisposti percorsi personalizzati che integrano strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche specifiche. Per gli studenti con condizioni di salute fragili, la scuola attiva percorsi di istruzione domiciliare in collaborazione con le famiglie e con le strutture sanitarie territoriali. Fin dal momento dell'iscrizione, l'Istituto adotta procedure organizzate di accoglienza che prevedono la raccolta e la verifica della documentazione disponibile da parte del Dirigente Scolastico, della segreteria e della Funzione Strumentale Inclusione. Tali procedure consentono di pianificare con tempestività osservazioni, incontri con le famiglie e l'eventuale assegnazione di risorse. La gestione dei processi inclusivi si basa sulla collaborazione tra docenti curricolari e docenti specializzati, che co-progettano interventi individualizzati e attività laboratoriali in piccolo gruppo, favorendo una didattica flessibile e calibrata sui bisogni degli studenti. Tali attività confluiscono nella redazione di PEI e PDP, monitorati e aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il funzionamento dei Gruppi di Lavoro (GLI e GLO) assicura un'organizzazione sistematica della presa in carico degli alunni: analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi, individuazione delle strategie didattiche, collaborazione con ASL, CTS e Consorzio dei Servizi Sociali A/5. Le riunioni seguono una programmazione annuale articolata in momenti di avvio, verifica intermedia e revisione finale. La gestione documentale prevede la predisposizione dei PEI e dei PDP secondo le normative vigenti, la compilazione di protocolli di osservazione, verbali e monitoraggi collegati agli obiettivi del PAI. È attivo un Protocollo di Accoglienza che orienta le



procedure relative all'inserimento degli alunni con bisogni specifici, pur riconoscendo che alcuni aspetti possono essere ulteriormente semplificati e resi più efficienti. Particolare attenzione è dedicata agli alunni stranieri: la scuola valuta competenze linguistiche, background scolastico e contesto familiare per costruire percorsi di inserimento e di apprendimento adeguati. Il curriculum verticale prevede anche una progettazione per obiettivi minimi, utilizzata come riferimento per la valutazione personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Terapisti ed educatori

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di elaborazione del PEI nell'Istituto segue quanto stabilito dal DI 182/2020, corretto dal DM 153/2023, che regolano in modo puntuale le modalità di redazione annuale del documento per



ogni alunno con disabilità. La costruzione del Piano è coordinata dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che raccoglie le informazioni provenienti dal Consiglio di Classe, dalla famiglia e dagli specialisti, definisce le scelte educative e didattiche e supervisiona l'intero iter progettuale. Il PEI rappresenta parte integrante della programmazione della classe e contiene in modo chiaro e trasparente: • gli obiettivi educativi e didattici personalizzati; • le metodologie e le strategie inclusive adottate; • gli interventi individualizzati e personalizzati; • gli strumenti compensativi e le misure dispensative eventualmente necessari; • l'organizzazione delle risorse professionali e del monte ore di sostegno; • le modalità di partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, laboratoriali e d'Istituto; • i criteri di verifica e valutazione, coerenti con la normativa vigente. Il documento è flessibile e aggiornabile nel corso dell'anno scolastico. Il suo andamento è monitorato attraverso tre momenti fondamentali: 1. Osservazione iniziale, finalizzata alla rilevazione del funzionamento dell'alunno e alla definizione degli obiettivi. 2. Verifica intermedia, utile a valutare l'efficacia degli interventi e ad apportare le necessarie modifiche. 3. Verifica finale, che documenta gli esiti raggiunti e orienta la successiva progettazione. La struttura del PEI prevede una prima parte dedicata ai domini trasversali (relazione, comunicazione, socializzazione, autonomia, orientamento), e una seconda che approfondisce competenze, abilità e conoscenze relative alle diverse discipline o aree di apprendimento. Le sezioni conclusive descrivono nel dettaglio le metodologie, gli strumenti, le modalità di verifica e i criteri valutativi adottati. Questo processo permette di costruire un PEI realmente funzionale, capace di adattarsi ai bisogni specifici dell'alunno e orientato a garantire una piena ed efficace inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Piano Educativo Individualizzato viene elaborato in modo collegiale dai docenti del Consiglio di Classe, che coordinano la progettazione didattica ed educativa rivolta all'alunno con disabilità. Accanto ai docenti, nella costruzione del PEI intervengono le principali figure di supporto interne alla scuola, come gli educatori e i terapisti, eventualmente assegnati. Queste figure affiancano l'alunno nelle attività didattiche, nelle dinamiche relazionali e nei percorsi di autonomia, contribuendo a rendere l'ambiente di apprendimento inclusivo e adeguato ai bisogni individuali. Alla progettazione partecipano anche i professionisti esterni che seguono l'alunno nei diversi interventi terapeutici o assistenziali. Tra questi rientrano i terapisti della riabilitazione e gli operatori socio-educativi, che forniscono osservazioni e indicazioni tecniche utili ad armonizzare il lavoro della scuola con quello dei servizi territoriali. La partecipazione della famiglia è un elemento essenziale: i genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale, contribuiscono con informazioni utili sul funzionamento quotidiano dell'alunno e collaborano alla definizione delle scelte educative, favorendo continuità e



coerenza tra scuola e ambiente domestico. L'intero processo si avvale del contributo dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, prevista dal DPR 24 febbraio 1994, che mette a disposizione la documentazione clinico-funzionale, fondamentale per comprendere i bisogni dell'alunno e orientare in modo consapevole la progettazione educativa. Grazie alla collaborazione integrata di tutte queste figure – scuola, famiglia e professionisti esterni – il PEI assume una forma realmente personalizzata e permette di costruire un percorso educativo unitario, mirato alla valorizzazione delle potenzialità dell'alunno e al pieno sviluppo delle sue competenze all'interno della comunità scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un interlocutore essenziale nel percorso inclusivo. In particolare: • informa la scuola sulle esigenze dell'alunno e sugli eventuali aggiornamenti clinici; • collabora nella raccolta della documentazione e, quando necessario, attiva percorsi specialistici; • partecipa agli incontri programmati (GLI, GLO, colloqui, riunioni con i servizi); • condivide gli obiettivi del PEI e sostiene la loro attuazione nel contesto domestico; • contribuisce a garantire continuità educativa tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Definizione di un percorso educativo condiviso

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione del processo formativo in itinere e sommativa sarà condivisa dall'intero team di classe e consiglio di classe in coerenza con il D.lgs. 62/2017, secondo quanto previsto dai piani individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC Montemiletto, essendo un istituto comprensivo, cura con attenzione la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento in uscita per l'iscrizione ai gradi scolastici superiori. La continuità educativa è finalizzata a coltivare le potenzialità degli studenti, favorendone, in particolar modo l'autonomia, le capacità relazionali e le competenze comunicative. In particolare, sono fondamentali i momenti di passaggio tra ordini di scuola diversi, favoriti da pratiche comuni fondate sulla reciproca conoscenza degli ambienti educativi e sulla condivisione delle esperienze didattiche. Sono previsti incontri programmatici tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per realizzare momenti di socializzazione e collaborazione, condivisione di scelte didattiche e metodologiche. Vengono programmate e organizzate, inoltre, attività di accoglienza per le classi in entrata, sia per le classi prime della scuola primaria sia per le future classi prime per la scuola secondaria di primo grado, mediante attività laboratoriali organizzate dagli alunni e dai docenti. Vengono organizzate giornate di OPEN DAY per tutti gli ordini di scuola e l'offerta formativa è pubblicizzata attraverso la realizzazione di una brochure informativa, pubblicata sul sito della scuola. Gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di I grado, sono supportati, nella scelta della scuola superiore, da attività di orientamento in classe, partecipano alle presentazioni degli istituti superiori di secondo grado, programmati dalle funzioni strumentali. Sono pubblicizzate e promosse visite agli OPEN DAY presso le Scuole Secondarie di II Grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring

Approfondimento

L'IC ha predisposto ed approvato il PAI ed un protocollo di accoglienza.

Allegato:

PAI as 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

La dirigente scolastica opera nell'IC dal 1 settembre 2025. Il grado di partecipazione al modello organizzativo è ampio, gli incarichi sono distribuiti tra docenti di ordini e plessi diversi in modo equilibrato e molti docenti sono coinvolti in gruppi di lavoro. L'IC, infatti, promuove la partecipazione dei docenti a vari gruppi strutturati: oltre alle funzioni strumentali operano il NIV, i dipartimenti, il Team digitale, varie commissioni, il gruppo dell'inclusione. Essi producono materiali, utili al miglior funzionamento dell'Istituto, che vengono condivisi sulle piattaforme in uso nella scuola. Il confronto anche informale è pratica costante dei docenti dell'IC. Sono nominate anche figure di referenti per ambiti specifici: referente ed. civica; referente bullismo e cyberbullismo e referente per l'ed. fisica. Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il dirigente scolastico, gli organismi gestionali e didattico-organizzativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Ogni anno l'IC provvede ad aggiornare e pubblicare organigramma e funzionigramma, al fine di rendere chiaro l'assetto organizzativo e le componenti implicate.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E CULTURA DELLA SICUREZZA

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso monitoraggi annuali. Le tematiche proposte per le attività formative seguono i bisogni dei docenti, sempre in linea con la normativa e le sollecitazioni provenienti dal mondo della scuola. Gli interventi formativi tengono conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila della rete di ambito, dalle Università, dall'USR Campania, dalla piattaforma SOFIA, piattaforma Scuola Futura, con particolare attenzione alla formazione relativa all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, alla formazione sulla lettura, sulla valutazione delle competenze, sulle nuove metodologie didattiche, sull'uso degli strumenti multimediali (specifica formazione per un efficace utilizzo dei nuovi devices acquisiti e da acquistare con i fondi FESR), sulle emergenze educative. Grande importanza è stata data alla formazione relativa



all'inclusione (Formazione a cura della scuola polo di ambito ai fini dell'inclusione), alla sicurezza (corso 12 ore obbligatorie, corso antincendio per il personale non ancora formato, corso di primo soccorso BLSD), alla privacy (Reg. UE/679/2016, D. Lgs 196/2003, D. Lgs 101/2018, informative, Sicurezza informatica, Cyberbullismo, Gestione della pubblicazione delle immagini/video). Sarà favorita la partecipazione a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca-Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica. In generale, si auspica una formazione su temi condivisi che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale. L'IC sostiene, inoltre, anche la formazione specifica dei docenti che ricoprono particolari funzioni (Valutazione e miglioramento, Ed. Civica, Bullismo e cyberbullismo, Digitale) o ruoli di responsabilità che possano poi, a cascata, proporre azioni formative al Collegio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il D.S. è coadiuvato da: 1 vicario + 2 collaboratore.	2
Funzione strumentale	Sono state individuate QUATTRO aree di intervento e relative Funzioni Strumentali: AREA 1 Gestione Piano dell'Offerta formativa - coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare; - Coordinamento del NIV/Gruppo di Miglioramento - Gestione somministrazione prove Invalsi - Autovalutazione di istituto - Raccordo con altre funzioni strumentali- AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti - Sostegno ai docenti per utilizzo del registro elettronico (unitamente ai docenti PNSD) - Costruzione di un archivio digitale per la conservazione e diffusione delle buone pratiche - Cura della documentazione didattica, soprattutto in occasione di manifestazioni scolastiche - Costituzione di una biblioteca d'istituto -Rilevazione bisogni formativi del personale e predisposizione Piano di Formazione. Sostegno docenti neoimmessi in ruolo AREA 3 Attività di sostegno agli studenti - Coordinamento delle attività del GLt - Attività inerenti alla rilevazione degli alunni BES-	4



Rilevazione delle criticità inerenti alla gestione delle classi con alunni BES e sostegno ai docenti per eventuale progettazione ad hoc - Diffusione e cura di progetti per la valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi, certamina, giochi matematici) - Raccordo con altre FFSS AREA 4 Continuità e orientamento - Predisposizione di progetti continuità - Raccordo e orientamento - Organizzazione visite didattiche e uscite sul territorio - Raccordo con associazioni ed enti presenti sul territorio - Raccordo con altre funzioni strumentali- OGNI AREA È RICOPERTA DA PIÙ DOCENTI

Capodipartimento

I coordinatori dei dipartimenti collaborano la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i docenti del dipartimento- valorizzano la progettualità dei docenti – mediano eventuali conflitti – portano avanti istanze innovative – si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso – prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente Dipartimenti per la scuola secondaria di I grado: area linguistico-storico-geografica; area scientifico-matematica; area artistico espressiva.

3

Responsabile di plesso

Ciascun coordinatore di plesso è consegnatario dei beni e sussidi presenti nel plesso ed è preposto ai sensi del T.U. sicurezza (D.lgs 9 aprile 2008,n.81) con funzioni di intervento immediato per questioni di emergenza e di sicurezza. Funzioni del responsabile di plesso

17



sono: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza e le sostituzioni dei colleghi assenti; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali.

Animatore digitale	Figura di rilievo che contribuisce a favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e si impegna a diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD. Coordinamento del Team Digitale. Coordinamento azioni coerenti con il PNSD	1
Team digitale	Attuazione azioni coerenti con il PNSD.	4
Referente di istituto per Educazione civica	Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge 92/2020. Per dare organicità e coerenza all'insegnamento si individua un referente l'Istituto che coordini le attività dei diversi Consigli di classe.	1
Referente educazione	Tale figura si occupa di favorire il potenziamento	1



fisica

delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Referente di istituto per
Bullismo e
Cyberbullismo

Il referente per il bullismo e cyberbullismo si occupa di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto di bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3).

2

NIV

Nucleo interno di valutazione. I membri del NIV si occupano di studiare gli aspetti innovativi della normativa in atto, redigere e revisionare rendicontazione sociale, RAV e PdM, revisionare il modello di valutazione della scuola basato su criteri condivisi, trasparenti, efficaci e su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione. Coordinano l'azione per l'autoanalisi d'Istituto.

5

Referente scuola
dell'infanzia

Coordinamento scuola dell'infanzia

1

Referente per
l'orientamento

L'IC ha individuato un referente per l'orientamento al fine di coordinare le azioni previste dal DM 328/22

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

attività di potenziamento di italiano e

2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

matematica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

attività di potenziamento di storia dell'arte nell'
ambito delle discipline STEAM progetto di pittura
in 3d

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

attività di potenziamento di scienze motorie e
attività che favoriscono il benessere a scuola

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Si occupa di: Indagini di mercato (Elettronico, MePA, CONSIP), richieste di preventivi, predisposizione dei prospetti comparativi, emissione ordini; controllo del materiale acquistato. Gestione dei sussidi e dei materiali relativi alla rete HC. Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo - Schede finanziarie PTOF- Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Tenuta registro c/c postale - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Stampa e tenuta dei registri contabili previsti dalla normativa vigente -Catalogazione e archiviazione di tutti gli atti finanziari. SISSI IN RETE

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo - Archiviazione atti - Posta Elettronica- Gestione del Protocollo informatico- Corrispondenza-Circolari interne-Affissione albo- Assistenza Presidenza - Conservazione attestati corsi di aggiornamento - Convocazione organi collegiali -Pubblicazioni all'Albo istituto- Distribuzione modulistica varia personale interno - Raccolta Progetti/Relazioni P.T.O.F.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per



sussidi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione -
Certificazione varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica -
Infortuni alunni - Libri di testo - tenuta fascicoli alunni. Anagrafe Nazionale – SIDI.

Sezione amministrativa

Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti -
Emissione contratti di lavoro - gestione circolari interne-
Compilazione graduatorie supplenze- Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Registro certificati di servizio-
Convocazioni attribuzione supplenze- Certificati di servizio
Ricostruzioni di carriera-Pratiche pensioni-Visite fiscali -
Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – infortuni. Rapporti INPDAP -
Rapporti DPT- Registro decreti -Pratiche cause di servizio-
Anagrafe personale – Autorizzazione libere professioni-
Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino -Emissione CUD – Elaborazione Mod. 770 - Mod. UNIMENS, dichiarazione IRAP - Trasmissione on-line ai competenti organi. Elaborazione e trasmissione di tutti i monitoraggi connessi con le disponibilità finanziarie - SIDI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.icmontemiletto.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO-Ambito Territoriale AV02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Cassino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO PER LA RETE TERRITORIALE-BILL-COMUNE DI VENTICANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO SERVIZI SOCIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASSISTENTI TECNICI-AIELLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inter-Ambito Scuola Polo AV01_IPSEOA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi Nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico- PNRR
Missione 4 componente 1 - linea di investimento 2.1



Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Biblioteche scolastiche in rete della Campania felix"

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Pro Loco Montemiletto- IC Montemiletto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione patrimonio librario digitale



Percorsi didattici mirati alla valorizzazione del territorio

Progetto "A scuola di legalità": organizzazione di convegni con esperti e di giornate laboratoriali sul territorio.

Denominazione della rete: **Università Giustino Fortunato BN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

La referente di istituto, in costante aggiornamento su norme ed iniziative relative all'ambito di interesse, procederà alla costante divulgazione di notizie circa normative, procedure e politiche scolastiche in tema di bullismo e cyberbullismo e promuoverà attività formative in presenza/a distanza con la presenza di carabinieri/polizia e incontri con personaggi di spicco.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E SICUREZZA

La sicurezza è materia fondamentale in ogni luogo, ambiente di lavoro e circostanza, tanto più nelle scuole. È stata anche istituita una "Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" con l'obiettivo di ricordare le vittime degli incidenti avvenuti nelle scuole italiane e di promuovere, valorizzare e condividere le attività e le iniziative realizzate dalle scuole sui temi della sicurezza e della



prevenzione dei rischi. La Giornata è stata istituita dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e fissata per il 22 novembre di ogni anno dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2015 n. 914 e prevede campagne di sensibilizzazione #scuolasicura. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, assicura una adeguata formazione al personale docente e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE e ATA: • n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); • formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni. L'IC provvede al monitoraggio sulla formazione docente, relativa alla sicurezza, per aggiornare/integrare il curriculum del docente con l'attivazione di corsi in conseguenza delle necessità. SARANNO ATTIVATI CORSI ANTINCENDIO, di primo soccorso, BLSD.

Destinatari	Personale docente e non docente con certificazione scaduta
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALE-INTERNO

L'animatore digitale e i membri del team digitale offrono supporto e guida ai docenti nell'utilizzo di Argo-Classroom e sull'utilizzo di pannelli digitali di ultima generazione. Scratch e coding; Canva e IA Software per la didattica: genially Gamma, chat GPT; AI per principianti;

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Consulenza sistematica



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA ATTIVA KIDS - JUNIOR

Nell'ambito del progetto nazionale Scuola attiva Kids- Junior sono previsti momenti di formazione destinati a tutor ed insegnanti: - Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere curata dalla Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto e dagli organismi territoriali per lo sport a scuola. Modalità : webinar - Docenti titolari delle classi su base volontaria

Destinatari

Docenti impegnati nel progetto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA

Webinar informativi e corsi di formazione specifici e funzionali all'espletamento della funzione ricoperta.



Destinatari	Figure di sistema-NIV E FFSS
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Formazione e-learning-webinar
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	La scuola aderisce alle iniziative
---------------------------	------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola aderisce alle iniziative

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE EFFICACE: CASI COMPLESSI E PRATICHE ADATTIVE

Formazione laboratoriale su DSA, autismo, disabilità sensoriali, e gestione dei comportamenti problematici. Formazione per l'elaborazione e la verifica del PEI/PDP in linea con la normativa vigente (D.l. 182/2020). 20 H

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: **BENESSERE SCOLASTICO E GESTIONE DEL DISAGIO**

Modulo su prevenzione di bullismo/cyberbullismo e gestione del conflitto. Attivazione di seminari o sportello di supporto psicologico.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- seminari e sportello psicologico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PERCORSI DIDATTICI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI**

Recupero in italiano e matematica: strategie per la comprensione del testo, problem solving e compiti di realtà, con attenzione alle classi II e V della primaria. Recupero in italiano e matematica: strategie per la comprensione del testo, problem solving e compiti di realtà, con attenzione alle classi II e V della primaria. Recupero in italiano e matematica: strategie per la comprensione del testo, problem solving e compiti di realtà, con attenzione alle classi II e V della primaria. Strategie e metodologie efficaci per il recupero nelle discipline di italiano e matematica (comprensione del testo, problem solving e compiti di realtà) con attenzione alle classi II e V della primaria.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative



Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA GENERATIVA PER LA DIDATTICA INCLUSIVA

Uso etico e operativo dell'IA per: correzione guidata, esercizi adattivi, produzione di materiali compensativi (per DSA, BES, disabilità sensoriali), UDA personalizzate. Criticità, limiti e buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E AMBIENTI INNOVATIVI



Ottimizzazione dell'uso di LIM, tablet, Google Workspace, Argo per la didattica quotidiana. Creazione di percorsi digitali inclusivi e valutazione formativa con strumenti digitali. 15 H

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOSTENIBILITÀ E GREEN COMP NEL CURRICOLO

Integrazione dell'Educazione Civica (DM 183/2024) con il Piano RiGenerazione Scuola. Focus sugli ecoareati e la cura del territorio.

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Ricostruzione carriera e Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP, ARGO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP, ARGO

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

ARGO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari

Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP, agenzie di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, agenzie di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Titolo attività di formazione: Piattaforme ministeriali

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola